



Regione Siciliana

Dipartimento della Pesca

Mediterranea



Unione Europea

mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

FAQ

Versione	1
Data	30 agosto 2016

Indice

Domanda n. 1.....	3
Risposta n. 1.....	3
Domanda n. 2.....	4
Risposta n. 2.....	4
Domanda n. 3.....	5
Risposta n. 3.....	5

Versione	1
Data	30 agosto 2016

Domanda n. 1

Qual è “l’ultima rilevazione di settore disponibile” rispetto alla quale determinare la riduzione della flotta, considerato che nel settore sono numerose le istituzioni e amministrazioni pubbliche impegnate nella rilevazione di dati concernenti la flotta peschereccia?

Qual è “l’ultima rilevazione di settore disponibile” rispetto alla quale determinare la riduzione del valore della produzione, considerato che numerosi sono gli enti ed istituti di ricerca (anche privati), nonché le istituzioni ed amministrazioni pubbliche che svolgono analisi economico-produttive di settore?

Risposta n. 1

Come indicato nel documento “FAQ” presente sul sito Mipaaf, sezione CLLD, domanda 5.1, nel rammentare che è necessario il soddisfacimento di almeno 1 criterio tra quelli connessi agli “Aspetti legati all’importanza delle attività di pesca e acquacoltura” e “Aspetti legati al declino economico e sociale dell’area”, si comunica che la DG pesca può fornire i dati di riferimento relativi alla flotta, previa presentazione di apposita istanza all’indirizzo clld.feamp@politicheagricole.it di posta elettronica o all’unità Fleet Register.

Per quanto concerne i dati di riferimento relativi al valore della produzione, la DG pesca può fornire i dati statistici a livello regionale. Nel merito appare opportuno segnalare quanto indicato nel documento “Linee guida per un’efficace elaborazione delle strategie”, pubblicato sul sito: “I dati utilizzati per ricostruire il contesto economico e sociale dell’area devono essere congrui sia in termini di dimensione territoriale, sia in termini di accuratezza. Nel Modello di strategia vengono anche richieste le fonti dei dati utilizzati, queste devono il più possibile essere ufficiali e accreditate (es. ISTAT, ISPRA, etc) o far riferimento a documentazione specifica tecnica (studi pubblicati da enti accreditati come ad esempio le Università). Se l’analisi del territorio interessato presentasse particolari peculiarità o criticità, la strategia può avvalersi di analisi territoriali svolte ad hoc, anche in questo caso sarà necessario indicare le modalità con cui è avvenuta la raccolta del dato indagato al fine di metterne in evidenza la solidità e la rispondenza alla realtà.”

Versione	1
Data	30 agosto 2016

Domanda n. 2

L'Avviso Pubblico di attuazione Priorità 4 - Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD) nel settore della pesca al paragrafo 4.4 "Area Territoriale" (pag. 4) indica che "L'area territoriale interessata dalla strategia deve costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, con una popolazione residente che rispetti i limiti definiti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato. La continuità geografica non è un requisito obbligatorio purché sia rispettato il requisito di cui sopra".

Atteso quanto sopra si ritiene che il venir meno del requisito obbligatorio della continuità geografica non permette ad un GAC di includere nel proprio territorio di competenza un Comune nel caso in cui tra il GAC che richiede l'annessione ed il Comune a cui è rivolta l'istanza è presente un altro GAC!

Si chiede conferma di quanto sopra, grazie.

Risposta n. 2

Laddove un FLAG preveda l'annessione di un comune che non rileva contiguità territoriale con il perimetro del FLAG stesso si evidenzia come sia possibile l'inclusione di tale Comune nel FLAG, purché rispettate le prescrizioni di cui al paragrafo 4.4.

Si rappresenta, però, che, sebbene sia venuto meno il requisito obbligatorio della continuità territoriale, come peraltro specificato nelle Linee Guida per un'efficace elaborazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo emanate dal MIPAAF, "l'esperienza pregressa dimostra che una mancanza di continuità può rendere estremamente difficile elaborare e attuare una strategia e un partenariato efficaci. Pertanto, benché non sia obbligatoria, la continuità geografica può essere un fattore determinante per il successo".

Versione	1
Data	30 agosto 2016

Domanda n. 3

Il rinvio (operato dal paragrafo 5.3 dell'avviso) ai "criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del PON FEAMP in data 25/05/2016", si intende esteso, per le operazioni di attribuzione del punteggio, anche al documento MIPAAF intitolato "Orientamenti per l'applicazione dei criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (maggio 2016) ed ai coefficienti ivi indicati (che derivano dall'esplicitazione dei suddetti criteri approvati)?

In altri termini, il Comitato di selezione applicherà, in sede di valutazione delle SSL, anche il documento MIPAAF intitolato "Orientamenti per l'applicazione dei criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" ed i coefficienti ivi indicati ai fini dell'attribuzione del punteggio (fermi restando i pesi/punteggi indicati nell'Allegato 5 all'avviso)?

Risposta n. 3

Com'è noto, i Criteri di Selezione adottati nell'ambito dell'Avviso ed esplicitati – con l'attribuzione dei relativi "pesi" - nell'allegato 5 fanno riferimento ai Criteri approvati nella sessione del Comitato di Sorveglianza del 25 maggio u.s..

Gli "Orientamenti per l'applicazione dei criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" emanati dal MIPAAF rappresenteranno, per il Comitato di Selezione, il documento attraverso il quale determinare i punteggi da attribuire alle proposte di CLLD attraverso l'applicazione dei coefficienti indicati per singolo criterio.

Pertanto, fermi restando i contenuti dell'Avviso ed i "pesi" attribuiti ad ogni criterio nell'Allegato 5, nella determinazione dei punteggi il Comitato di Selezione terrà conto dei coefficienti indicati nel documento denominato "Orientamenti per l'applicazione dei criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo".

Versione	1
Data	30 agosto 2016